

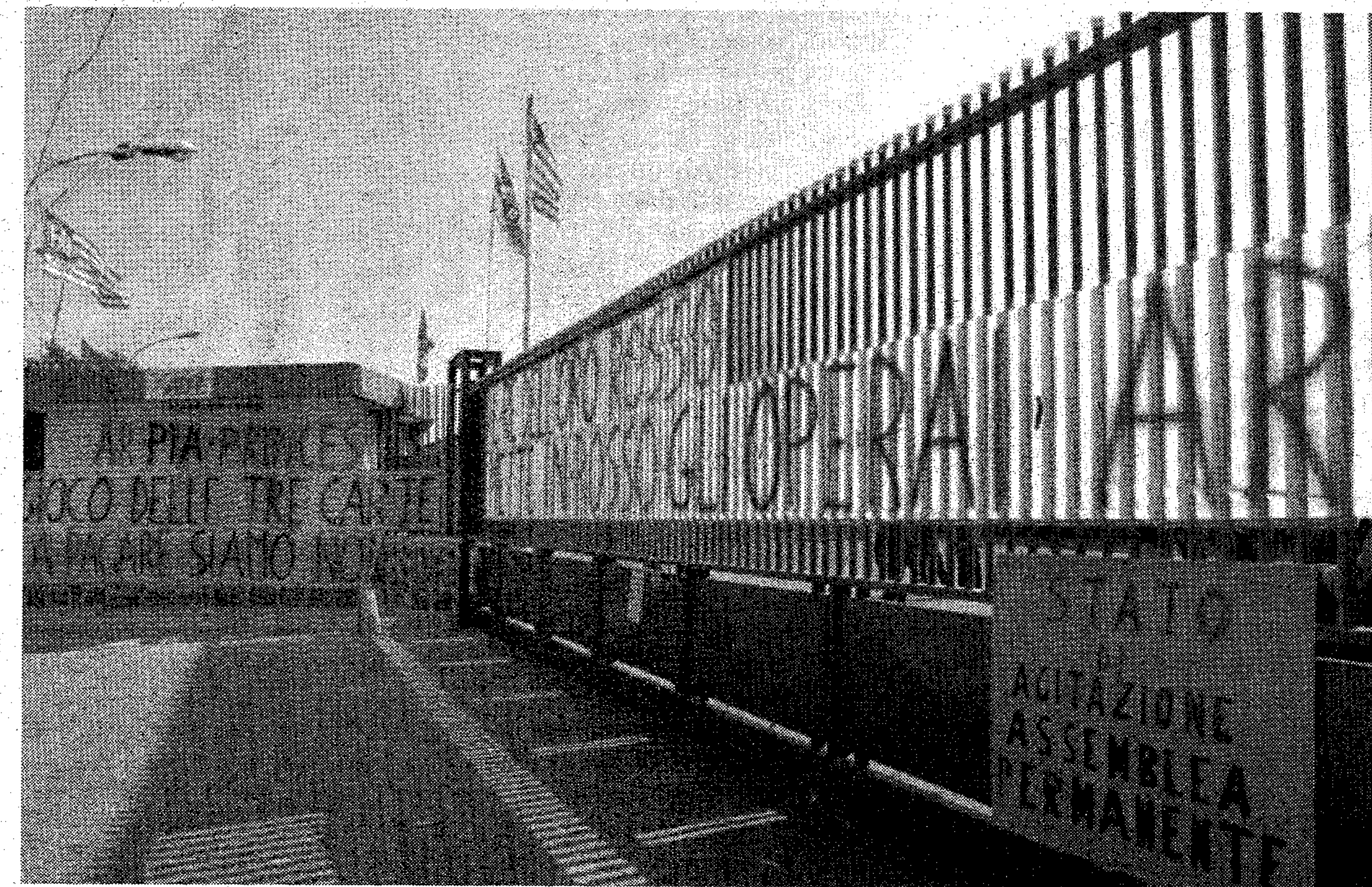
# Vertenza Ar: denuncia in Procura

*Operai licenziati ma si continua a lavorare nella ditta di via Buonconsiglio*

SANT'ANTONIO ABATE. Vertenza Ar: "Gli operai sono stati licenziati ma si continua a lavorare: faremo una nuova denuncia in procura" così i sindacati Slai Cobas denunciano l'ennesima stranezza della fabbrica di via Buonconsiglio. Nel giugno 2013 la ditta era stata chiusa per cessazione dell'attività ma, da quanto emerge dagli ultimi controlli dei vigili urbani fatto il 27 febbraio 2015, si continua a lavorare nella società. Il comandante della municipale, su esposto degli operai licenziati,

aveva effettuato un sopralluogo nella fabbrica che sarebbe dovuta essere chiusa. Invece, all'interno è stato trovato il legale rappresentante di una ditta di Angri, affittuaria di un ramo della ditta Ar. Non si tratterebbe dell'attività di scatoificio in quanto -

secondo quanto sostenuto dall'uomo trovato sul posto dai caschi bianchi - non ci sarebbero macchinari e autorizzazioni a sufficienza per andare avanti in questo senso. Nella struttura di circa mille metri quadri erano state trovate delle pedane con delle scatolette di prodotto definite come 'di



prova' dal titolare della società affittuaria. L'accertamento dei vigili, datato 27 febbraio, aveva quindi surriscaldato ulteriormente gli animi degli operai licenziati. "Faremo una nuova denuncia alla magistratura" spiegano i rappresentanti sindacali Slai Cobas "Quello Ar indu-

strie è uno dei disastri sociali di questo governo. Oggi tocca ai lavoratori darsi da fare per far valere i propri diritti. Quello che sta succedendo all'AR Industrie Alimentari di Sant'Antonio Abate - facente capo alla multinazionale giapponese Mitsubishi - che ha cessato l'attività

produttiva e licenziato tutti dopo aver precedentemente de-localizzato gli impianti con l'ausilio di ingenti finanziamenti pubblici ricevuti da Unione Europea, Stato italiano e regioni di Campania e Puglia, è vergognoso.

(gamus)

**Cronache**

COMMENTA SU: [www.lecronache.it](http://www.lecronache.it)

**MERCOLEDÌ**

22 aprile 2015